

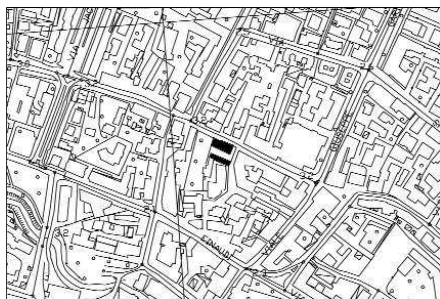
VE 490

## Villa Dalla Giusta

Comune: Venezia  
 Frazione: Mestre  
 Via Torre Belfredo, 23 / 23A

IRVV 00004552  
 Ctr 127 SE

Vincolo: L. 1089 / 1939  
 Decreto: 1952 / 10 / 29  
 Dati catastali: F. 24, M. 184 / 185



Il complesso, situato al centro dell'abitato di Mestre, all'inizio di via Torre Belfredo, è composto da un edificio padronale e da una adiacenza posteriore, divisi da una corte interna, accessibile da un'apertura posta a sinistra del corpo principale. Il complesso, cronologicamente afferibile alla metà del Settecento (Bassi, 1987) e conosciuto con il nome Dalla Giusta (Brunello, 1964), è stato vincolato nel 1952 ed è attualmente sede della scuola media superiore Parini. L'edificio padronale presenta una compatta volumetria sviluppata su pianta rettangolare. La facciata principale è esposta a nord sul fronte strada. Il suo

impaginato è scandito dal ritmo regolare di sei lesene ioniche, con capitello in cotto e base attica in pietra. Le quattro lesene centrali sono disposte a configurare il disegno di un pronao, denotato da un lieve aggetto della trabeazione superiore e dalla sovrapposizione delle due lesene esterne a due semilesene poste su un piano lievemente retrostante. Il pronao è coronato da un timpano trapeato a profilo triangolare. La facciata presenta una bassa fascia basamentale in pietra con aggetti in corrispondenza delle basi delle lesene. Un'ulteriore fascia a intonaco interseca le lesene su un piano arretrato segnalando la



*L'ala ovest dell'edificio (Archivio IRVV)  
 Stato attuale. La facciata principale dell'annesso rustico (Archivio IRVV)*



quota del solaio del primo piano. L'impaginato di facciata è scandito da ritmi regolari con corrispondenza verticale delle finestre, disposte su due registri orizzontali e simmetriche rispetto a un asse centrale. Le finestre del primo registro, tutte architravate e di forma rettangolare allungata, presentano davanzali lapidei lievemente aggettanti e sono coronate con timpani triangolari sorretti da mensole a voluta. Le finestre del secondo registro, sostanzialmente simili per disegno e dimensione, mantengono soltanto l'aggetto dei davanzali. Sull'asse centrale si aprono, l'uno sopra l'altra, un semplice portale architravato con cornice modanata aggettante, sorretta da due mensole a voluta, e una porta finestra architravata con stretto balcone, sorretto da mensole lapidee, e ringhiera in ferro battuto. Un'alta fascia trabeata di coronamento, posta solo sul fronte principale, per il restante perimetro dell'edificio si trasforma in una possente cornice modanata. La facciata meridionale dell'edificio, priva di qualunque aggettivazione architettonica, suggerisce massicci interventi novecenteschi intervenuti per adeguare gli ambienti interni a sede scolastica. L'edificio rustico presenta la medesima articolazione della facciata nord del corpo padronale, anche se notevolmente semplificata. Qui le lesene con capitello ionico in cotto, ma prive di basi, inquadrano sull'asse centrale un arco cieco su pilastri dorici con archivolto modanato in pietra. Permane il disegno del pronao segnato dall'aggetto della trabeazione superiore, tuttavia senza timpano di coronamento.

